

Vigilia elettorale

Mancano ormai pochi giorni alla data fatidica nella quale anche gli Elbani saranno chiamati a votare. La memoria risale ad altre vigilie elettorali, quando nell'immediato dopoguerra, la posta in gioco era la decisione tra Monarchia e la Repubblica. L'attesa era allora fremente: si usciva da una guerra perduta e da un ventennio di dittatura; le elezioni erano una novità, per chi non aveva conosciuto quelle del primo dopoguerra.

In piazza Cavour si avvicendavano oratori di grande prestigio, specialmente quando - dopo la Repubblica - si passò alle elezioni politiche, con lo scontro della D.C. col Fronte Popolare. Ricordiamo la marea di folle ai comizi di Terracini e di Gronchi, il telegramma di Togni per la questione degli Alti Fori, e la contestazione al suo comizio da parte degli operai che ogni giorno si riunivano davanti al palazzo comunale fino all'intervento dei celerini.

Negli anni successivi, a poco a poco, è andato sempre più diminuendo l'interesse della gente per le elezioni politiche, fino a quelle che ci attendono il 21 aprile. Anche questa volta sono mancati gli oratori di piazza: qualcuno è venuto a parlare nelle sedi dei partiti, davanti a pochi iscritti. La gente è piuttosto sfiduciata, tanto che si

prevede un'alta percentuale di astenuti; cerca di farsi un'idea attraverso le trasmissioni televisive, i "faccia a faccia", i "porta a porta", senza grandi risultati. Si discute sulla "par condicio", se il garante - cronometro alla mano - ha attribuito o no ai vari partiti i minuti adeguati al loro peso elettorale.

All'Elba i risultati sono sempre stati concordi a quelli nazionali. Quindi è prevedibile che anche questa volta non si debbano registrare sorprese. Può eventualmente interferire la tendenza di una parte dei votanti a tenere in considerazione la protesta contro il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano. Cosa ci attendiamo all'Elba dal nuovo governo, qualunque esso sia, che risulterà dalle elezioni del 21 aprile?

Anzitutto di sapere in quale misura saranno mantenute le promesse che i leader dei due schieramenti hanno fatto durante la campagna elettorale riguardo alla pressione fiscale, sia nei confronti dei lavoratori autonomi che di quelli dipendenti. In secondo luogo ci attendiamo una maggiore considerazione verso la nostra insularità e la vocazione turistica della nostra economia. L'Elba non può essere considerata alla stregua delle altre

zone della Toscana: ci pre-occupa questa frenesia di ridurre le spese tagliando i servizi sociali, come la minacciata soppressione di alcuni reparti dell'ospedale civile elbano e l'accorpamento con Piombino della direzione delle scuole secondarie, come è avvenuto con l'Unità Sanitaria Locale.

L'Elba - dopo le città d'arte e la Versilia - è al terzo posto nella graduatoria del turismo regionale; nei mesi estivi la sua popolazione viene quadruplicata, per cui deve poter disporre di una serie di servizi sociali simili a quelli di una città che supera i centomila abitanti, e a maggior ragione in quanto è tagliata fuori dai grandi centri assistenziali della Toscana.

Oltre all'assistenza sociale, igienico sanitaria e scolastica - visto che l'economia elbana è ormai quasi esclusivamente basata sul turismo - ci attendiamo di poter realizzare una serie di interventi destinati a consolidare e ad accrescere la fama che la nostra isola ha saldamente acquisito nell'ambito del turismo internazionale.

In primo luogo l'istituzione di una Scuola Alberghiera Statale, come quelle che esistono anche in centri turistici meno importanti dell'Elba. La disponibilità della vecchia sede del Liceo "Foresi", a fianco del

Centro Congressuale della De Laugier, opportunamente ristrutturata, potrebbe giustificare la richiesta di una Scuola Statale, che ogni anno è costretta a rivolgersi alle strutture alberghiere per le proprie necessità didattiche.

Ora che i principi della salvaguardia ambientale costituiscono le linee guida dell'Unione Europea per il prossimo millennio, e che il problema comincia ad essere ormai recepito anche in Italia, dal nuovo governo ci attendiamo una maggiore attenzione verso i problemi ecologici e i valori culturali. La salvaguardia dall'inquinamento del mare, - carta vincente per l'Elba - la lotta contro il dilagare del cemento e contro gli incendi, la valorizzazione dei ricordi storici, dell'archeologia terrestre, sottomarina e industriale, con il Parco Minerario del versante orientale, il restauro delle strutture militari, civili e religiose, di torri, palazzi, fortezze e chiese medievali, sono tutte iniziative che attendono di essere realizzate - sapendo di poter contare anche sul consistente contributo della Comunità Economica Europea - per una completa valorizzazione turistica che l'Elba è in grado di offrire.

A.P.

Tra un mese voli giornalieri per Firenze

C'è una società, la Far Airlines, che a partire dalla prima settimana di maggio inserirà un suo velivolo tutti i giorni (con probabile proie-

zione per tutto l'anno) sulla linea Campo nell'Elba-Firenze Peretola-Milano Linate. Dopo le compagnie private che collegheranno l'Elba con la Svizzera, l'Austria e la Germania, ecco che spunta una società che fa capo all'agenzia Intour Elba di Portoferraio la quale punta le proprie carte su questa scommessa. La presentazione ufficiale della linea avverrà l'ultima settimana di aprile con un volo inaugurale da Milano-Firenze. Poi, a partire dal 6 maggio, tutti i giorni (eccetto il sabato) si potrà raggiungere Firenze Peretola e dal 15 giugno il sabato Milano Linate e la domenica (l'apertura è fissata per il 29 maggio) Milano Malpensa.



E ci sono anche i presupposti perché si cominci a pensare a un collegamento allora non si dovesse andare nella direzione sperata, allora anche quest'opportunità potrebbe ritenersi perduta, sfumata. "Non si tratta di un servizio indirizzato in modo esclusivo alla clientela estiva - assicura Gianfranco Menghini, agente generale e curatore della compagnia Far Airlines per l'Italia - E' un servizio di più che vogliamo indirizzare soprattutto alla popolazione residente elbana".

"Nell'arco della stessa giornata - conclude - mettiamo in condizione di poter raggiungere non solo il capoluogo elbano, ma anche Milano sia per motivi di lavoro, sia per qualsiasi altro tipo d'urgenza". E' davvero concorrenziale il prezzo. Per raggiungere Peretola ci vorranno 80 mila lire (150 andata e ritorno).

Il velivolo impiegato dalla compagnia privata è un Dash-7, un quadrimotore da 48 posti pressurizzato con equipaggio di due piloti e un'hostess. L'aeromobile è anche in grado di trasportare animali domestici. Nonostante questo buon biglietto da visita, l'iniziativa rischia di tagliare il nastro di partenza nell'indifferenza quasi totale degli stessi isolani, operatori economici compresi. Lo rivela lo stesso agente generale: "Non noto un grosso entusiasmo attorno alla nostra proposta - ammette - Neppure gli stessi amministratori a mio avviso hanno compreso a pieno quanto intendiamo realizzare". L'agente generale allude anche alla possibilità di avvicinare l'Elba ai grandi mercati continentali.

L. C.

Il termocombustore del Buraccio

G. Alberto Orefice, direttore della rivista mensile a grande tiratura (900 mila copie), **SI Magazine** - oltre ad un bell'articolo sull'Italia che non c'è - pubblica nel numero di febbraio un'interrogazione alla Regione Toscana, al WWF, ai sindaci dei comuni elbani e alla Soprintendenza di Pisa, in merito al nuovo impianto per la distruzione dei rifiuti solidi che il commissario regionale, dott. Daviddi, sta realizzando nella zona di Buraccio. "All'Elba si costruirà un enorme gasificatore o termocombustore - si legge nell'articolo - che brucerà le immondizie di tutti i comuni dell'arcipelago".

Pensiamo che qualcuno degli interpellati abbia già direttamente risposto al dott. Orefice, al quale stanno particolarmente a cuore le sorti dell'Elba; in caso negativo, potranno essere utili le seguenti notizie.

Premesso che la vecchia discarica di Litterno è ormai giunta a saturazione essendo stata utilizzata per oltre sette anni, visto che l'Ente comprensoriale non prendeva alcuna de-

cisione, la Regione è stata costretta a nominare un commissario ad acta, il quale ha scelto la zona del Buraccio, anche se piuttosto lontana dai comuni del versante occidentale, ma che presenta il vantaggio di essere defilata alla vista e già gravemente compromessa dalla cava di eurite della società Eurite.

Non è mancato all'inizio l'intervento delle associazioni ecologiche, soprattutto per contestare l'ipotesi di destinare la zona di Fonte del Prete come deposito del materiale compattato risultante dal processo di depurazione. Altra protesta è stata quella degli abitanti e degli operatori turistici del Lido e di Mola, i quali prospettavano le difficoltà per il traffico degli autotreni in uscita dalla strada della cava di eurite e degli autocarri carichi di immondizie in entrata e viceversa. Difficoltà per superare la quale è stato approvato un progetto che modifica il raccordo con la strada provinciale e prevede l'ampliamento e l'asfaltatura della strada sterrata che porta alla

cava. Nonostante le contestazioni, il dott. Daviddi ha proseguito nel suo programma e sta realizzando l'impianto che, in effetti, prevede la messa in opera di un "Gasificatore e termocombustore", ma, da quanto sappiamo, non farà di ogni erba un fascio, in quanto il materiale sarà selezionato all'origine, e l'impianto funzionerà soltanto con i cosiddetti pellets, indicati tecnicamente con la sigla R.D.F., cioè il combustibile derivato dagli stessi rifiuti, sotto forma di bastoncini formati da carta e plastica leggera.

Si tratta quindi di un impianto che risponde ai più moderni requisiti della tecnica nel campo della distruzione dei rifiuti solidi, per il cui impatto ambientale è stato predisposto uno studio specifico, oltre

che per l'inserimento dei manufatti, anche per le emissioni dovute al processo di gasificazione, approvato dal Dipartimento Ambientale della Regione Toscana.

Per la manutenzione e il funzionamento a regime, l'impianto richiede 12/13 persone e verrà a costare circa 17 miliardi, di cui tre a carico della Regione e gli altri a carico della ditta che esegue i lavori, che ricupererà l'investimento con la tariffa di 110 lire al kg, che verrà applicata ai comuni.

Non è previsto che sia destinato a bruciare le immondizie di tutti i comuni dell'arcipelago; per il momento è interessato soltanto il comune di Capraia, il cui apporto peraltro si aggirerà normalmente su

Continua in seconda pagina

Le nuove norme sulle tariffe postali per i periodici spediti prevedono che per le copie inviate a titolo gratuito non ci siano agevolazioni come quelle per gli abbonati. Questo comporta per il "Corriere" un insostenibile aggravio di spese, pertanto, nostro malgrado, siamo costretti dal prossimo numero a togliere gli omaggi.

Un marinaio e scrittore d'altri tempi

Dai libri che appartennero a mio padre ho avuto tra le mani, in questi giorni, "Memorie di un luogotenente di vascello" di Augusto Vecchi più noto con lo pseudonimo di Jack la Bolina che troviamo stampato sul frontespizio di altre sue numerose pubblicazioni fra cui una monografia meravigliosamente illustrata dell'Arcipelago Toscano che fece parte di una collana della serie "Italia Artistica" diretta dall'illustre critico d'arte Corrado Ricci. Quest'opera uscì dall'Istituto d'Arti Grafiche di Bergamo nel 1914. Buona parte della pubblicazione è dedicata all'Elba, la maggiore isola dell'Arcipelago e con particolare cura a Portoferraio di cui fa la storia, dalla sua origine fino all'epoca moderna comprendendo in essa il periodo napoleonico e il felice, ahimè per pochi anni, assetto industriale che collegava l'industria mineraria con i nostri Alti Fori.

E ora qualche nota sull'autore del libro che ho citato da principio. Augusto Vecchi ovvero Jack la Bolina, nella sua lunga vita (morì ultranovantenne nel 1932) percorse due carriere con meritata fortuna. La prima fu relativamente breve: en-

trato appena quattordicenne alla Real Scuola di Marina di Genova ne uscì col grado di ufficiale e dopo aver percorso tutti i mari sulle navi a vela della Marina da guerra, a un certo punto della sua carriera, a trent'anni o poco più, dette le dimissioni perché si sposò, e la moglie, come scrisse lui stesso, non voleva che navigasse più. Cominciò allora, per mantenersi, a dedicarsi al "mestiere" di scrittore, e scrisse, si potrebbe dire, più di Sant'Agostino. Pubblicò un'infinità di articoli di giornale, fece anche le conferenze, e scrisse libri di un certo interesse, più memorialistico che storico.

"Memorie di un luogotenente di vascello" che ho ripreso a consultare a scopo di ricerca, è l'opera sua più apprezzata, tutta pervasa di vigore giovanile: ci si sentono gli echi della sua vita di marinaio, l'orgoglio di essere un soldato italiano; vi sono descritte le piccole birbonate dell'allievo a stento tenuto a freno da una disciplina di ferro; ma soprattutto vi sono descritti i suoi viaggi per mare, i porti, le località delle Americhe che visitava.

Ma le pagine che hanno

reso più attenta la mia lettura sono quelle che raccontano l'arrivo del Vecchi a Portoferraio, con la sua nave. Correva l'anno 1859, era stato da poco firmato l'armistizio di Villafranca quando l'"Aquila", la nave dove il Nostro era imbarcato, mentre veleggiava per il Mediterraneo fu sorpresa dal "maestrale nei pressi dell'Elba e avvolta dalla foschia ottobrino; - prosegue il Vecchi - entrammo di rilancio a Porto Ferraio, con pioggia battente; ciò nonostante sparammo la salva come in porto forastiero, il castello ci rispose". E qui il Vecchi dà libero sfogo alla sua meraviglia nel vedere la sua nave circondata da decine di "gozzi e di barchette" dove "uomini, donne, fanciulli, signore, popolane e persino un seminarista quindicenne", tutti chiedevano di salire a bordo gridando "Viva l'Italia, viva il Re galantuomo". "La libera pratica fu accordata; tutta quella brava gente salì a bordo". Fu, come possiamo immaginare, una festa indescrivibile. Il Vecchi, a cui piaceva il sentir parlare toscano, chiamò con lo stesso accento un com-

ULISSE RAZZETTO
Continua in seconda pagina

Il termocombustore del Buraccio

3 mila tonn. annue, con circa un container a settimana durante l'inverno. Ed è giusto che Capraia gravi sull'Elba dal momento che l'isola dipende direttamente dalla Comunità Montana e dall'Azienda di promozione turistica. Ci sembra quindi fuori luogo

go pensare - come si legge nell'articolo - che "all'isola d'Elba nascerà una nuova industria, quella dell'importazione e dello smaltimento dei rifiuti con conseguente movimento sulle coste e sulle strade di navi e camion pieni di immondizie e poi di residui

dell'incenerimento". Questi ultimi, i cosiddetti "sovralli", costituiti da tutto ciò che non può essere riciclato o riutilizzato, che oscilla intorno al 5% dei rifiuti originari, verranno conferiti nell'antica discarica di Litterno

Dalla prima pagina

Un marinaio e scrittore d'altri tempi

ponente dell'equipaggio di nome Chigi che scandì a voce alta. Un coro di voci si levò dagli ospiti elbani: "E' lui, il Chigi", è il figliolo del Conte Corrado Chigi che perdé una mano a Curtatone", ripeterono a gran voce. Il tripudio di quella folla si concluse con l'invito al Chigi di scendere a terra.

Mi piace di concludere questo articolo riportando le ultime parole con cui il Vecchi termina il suo vivace racconto: "Il Chigi fu l'uomo del

momento. Chigi fu portato a terra dai notabili; Chigi fu condotto a vedere nel Palazzo del Governo la camera dov'era nato. Chigi fu abbracciato in piazza dalla balia che lo chiamò Cecchino; Chigi fu accompagnato al club ed ebbe una serenata sotto le finestre. Chigi vinse perfino ad una lotteria una quantità di dozzine di tordi (è quella l'epoca del passo all'Elba) che furono portati a bordo trionfalmente con lui. Chigi fu il tratto di unione tra la marina regia di S.M.

Sarda e quei buoni isolani ansiosi di far parte della famiglia italiana". A chiusura del capitolo si leggono queste parole: "Or che già invecchiato raccolgo i ricordi della mia giovinezza, mi domando se i nostri prefetti all'isola lasciarono tanta eredità d'affetto come ne rimase all'isola d'Elba per l'antico luogotenente di vascello Chigi, l'austero mutilato di Curtatone, il rigido ed equo governatore di Porto Ferraro.

Gonni artista elbano per amore

Alla fine di febbraio di quest'anno, in una Trieste addolcita dal sole abbiamo incontrato Gonni, il pittore che dell'Elba ha fatto la sua patria adottiva, scegliendola come dimora per quasi cinquant'anni. Adesso uno sfortunato incidente lo ha portato lontano dall'isola che tanto amava. L'incontro è sempre commovente ed emozionante. Infatti Gonni ha una sua propria dolcezza di dialogare di non richiamare l'attenzione su di sé, ma curioso intellettualmente è teso ad altro. E nella memoria della sua esistenza sono molti i ricordi, i fatti, le cose di cui parlare. E anche quel giorno in cui non stava molto bene ha cercato di essere scherzoso, di parlare della vita che lo circonda: si è interessato del rogo della Fenice (abitiamo a Venezia) e ha raccontato quando faceva il suggeritore in quel teatro, da giovane. Si è interessato delle nostre vicende, ha ricordato i bei momenti degli incontri degli artisti elbani, delle cene a base di sardine arrostate e ha chiesto di molti amici e conoscenti dell'isola. Avevamo portato per l'occasione una serie di fotografie scattate proprio alla sua casetta, alla grande mano da lui dipinta, alle indicazioni dello Sdrucchiolo della Regina e di altri luoghi a lui cari di

Portoferraio. Anche le foto delle vicine di casa, tra cui Leda che si era presa cura del suo gatto. Le sue esclamazioni esprimevano tutto il suo amore profondo, intatto per questa isola: "hanno rifatto la strada... guarda un po' hanno messo di nuovo i lampioni... come è bella la scalinata... il viale delle mie passeggiate... ma allora grande successo del Sindaco nuovo!... guarda non c'è più il bidone della mia legna... il gatto da me dipinto sul torrione di Via della Regina non si vede più bene... grazie a chi ha rifatto la scritta sul muretto... chi si prenderà cura della mia mano astrologica, magica?... la Madonnina del Volgone è stata troppo restaurata, non la riconosco più!... cosa fanno adesso del Teatro dei Vigilianti? Queste foto sono tutte care al mio cuore... Poi ha chiesto delle persone (anche del pittore Regoli, del suo vicino Tapanara) di chi è andato a trovarlo e si è dato pena per lui: D'Arco, la Margherita Cerletti, il dott. Silvio Ginanneschi. E noi, che all'Elba non siamo sempre, abbiamo dato le risposte che sapevamo. Poi ha parlato di Foffo personaggio caratteristico dell'Elba, della barca e degli equivoci legati al suo vero nome: Cristoforo Colombo. Ha ricordato La

Libertaria, un covo di amanti del vino e di veri elbani, del buon cuore della padrona, che dava da mangiare anche a chi non poteva pagarselo, di come lui avesse conosciuto l'attrice Anita Eckberg in cerca di vini elbani proprio dalla Libertaria. Come avesse incontrato l'ambasciatore degli USA al Bar Roma e soprattutto si ricordava del grande fico su in alto in Via della Regina e del suo mangiare pane e fichi con la grande baia di Portoferraio davanti a sé.

L'Elba è un microcosmo, entra dentro in chi ci va, si ama, si odia, si soffre, si piange si ride con loro, gli elbani". Poi la stanchezza lo ha vinto. Vogliamo qui non solo ricordarlo, ma dare la possibilità di comunicare con lui, ringraziare a nome suo chi si è già curato e si curerà della conservazione della mano magica, del gatto, della scritta da lui fatta in quella viuzza un po' sghebbata, al termine della lunga scalinata che un po' gli appartiene.

ELISABETTA GINANNESCHI
DELIA LO MAZZI
Gli amici e i conoscenti del pittore Gonni, che desiderassero scrivergli, devono indirizzare a: Casa Emmaus - Corso Italo Svevo 34- 34100 Trieste.

Restaurata la Torre di San Giovanni in Campo

Abbiamo appreso che di recente è stata restaurata la Torre di San Giovanni in Campo, eretta negli anni Mille sotto la dominazione pisana a metà strada tra San Piero e Sant'Illario. Il merito va attribuito al prof. Massimo Ricci, della facoltà di architettura dell'Università di Firenze, che con un'équipe di suoi studenti eseguì nel 1990 uno studio sulla torre, i cui risultati furono poi pubblicati a cura del Comune in un volume dal quale risultavano le gravissime condizioni dell'antico monumento e l'urgente necessità di un intervento per salvaguardarlo dalla completa rovina. Intervento che finalmente è avvenuto, grazie al prof. Ricci, studioso

della cupola fiorentina del Brunelleschi ed esperto in

materia di restauri di antiche strutture architettoniche.



CENTRO UFFICIO

S.N.C.
di Bargellini Marcello & Stilli Rita

Macchine per ufficio - Computer - Fax
Fotoriproduttori - Arredamenti per ufficio

Rivenditore Autorizzato

underwood olivetti VANDONI brother

MODERN DESIGN UPPER SHARP

via Manganaro, 23 - 57037 Portoferraio (LI)
Tel.: 0565/916290 - Fax: 915483 - Cell. 0337/718453
Ass. tecnica: loc. Carpani - Tel. 0565/914768

Porto Azzurro

"Immersione più numerosa" per battere il Guinness dei primati

Promossa dalla Compagnia dei Viaggiatori di Milano il 23 giugno si svolgerà a Porto Azzurro una manifestazione sportiva per battere il Guinness dei Primati "Immersione più numerosa". La manifestazione che ha i connotati di una "Festa della subacquea", proporrà oltre all'evento sportivo anche aspetti di intrattenimento. Infatti la sera di sabato 22 giugno ci sarà gran festa con spettacoli e altri vari trattenimenti e verrà allestita una zona con spazi espositivi per diverse merceologie, tra le quali arti-

coli di specifico interesse per i sub.

L'immersione più numerosa, ovvero il tentativo di battere un record iscritto nel libro dei Guinness, consiste nel far immergere contemporaneamente e seguendo determinate regole il più alto numero di subacquei. Il record da battere registra 198 sub: l'obiettivo degli organizzatori è di arrivare a 500. Il Consorzio "Elba Promotion" e la "Compagnia dei Viaggiatori" offrono per l'occasione un pacchetto turistico appositamente studiato riguardan-

te l'accoglienza sull'isola per sette giorni o per il week-end. L'organizzazione e la gestione marina di questa "festa della subacquea" è a cura del diving elbano "Due passi nel Blu" che avrà come supervisore tecnico l'istruttore Giancarlo Martinelli. Concorrono all'organizzazione: MSP, CONI, Assosub, Dan Euorpe, il Comune di Porto Azzurro nella persona del sindaco Pinotti, il delegato di spiaggia De Fusco, la Cooperativa sociale Longone, l'APT.

Capoliveri

Corr. Filippo Boreali

Processione - Via Crucis per le vie del Centro e altre celebrazioni per la Settimana Santa

La settimana Santa è iniziata la Domenica delle Palme con la processione rievocativa dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme. Vi hanno partecipato numerosi figuranti che impersonavano gli apostoli e seguivano Gesù che sul dorso di un asino ha fatto ingresso in Piazza Matteotti, gremita di fedeli con palme e ulivi in mano pronti per essere benedetti dal Parroco Don Gino e da Don Stefano Gobbi.

Ancora più suggestiva e con una partecipazione ancora più raccolta è stata la rievocazione della Via Crucis,

svoltasi per le vie del Centro storico e conclusasi con la Crocifissione davanti a tantissima folla tra cui un folto numero di turisti italiani e stranieri.

Anche altre cerimonie in Chiesa sono state colme di partecipazione, come quella

del Giovedì Santo con la Lavanda dei piedi e la distribuzione del pane benedetto, e naturalmente quella della messa di Resurrezione del Sabato.

Alle cerimonie hanno partecipato la Filarmonica G. Verdi e il Coro capoliverese.

Istituto di credito Cooperativo

Continua con successo l'adesione dei soci alla costituenda Banca Cooperativa dell'Elba patrocinata dal comune di Capoliveri. Si tratta di una

banca che consente ai propri clienti di essere soci e il cui indirizzo è quello di incentivare le attività commerciali ed imprenditoriali facendo sì che l'Elba stessa diventi protagonista del suo sviluppo, reinvestendo sul suo territorio la ricchezza prodotta con un servizio capillare.

Tra le altre cento adesioni raggiunte c'è da registrare, oltre quella del comune di Capoliveri, anche i Comuni di Porto Azzurro, Portoferraio, Campo nell'Elba. Ci sono dunque delle premesse perché questo istituto di credito possa diventare presto operativo.

Corsi di pronto soccorso

Organizzati dalla Pubblica Assistenza e Protezione Civile in collaborazione con la U.S.L. e l'A.N.P.A.S. si sono svolti dei corsi di pronto soccorso e intervento attraverso lezioni pratiche e teoriche. Il corso si è svolto presso la sala consiliare del comune e numerosi sono stati i volontari che vi hanno partecipato.

Tra gli argomenti di insegnamento figuravano Medicina generale, tecniche di rianimazione e tecniche di soccorso in caso di incidenti stradali. I partecipanti dovranno effettuare il 20 Aprile un apposito esame per conseguire il diploma richiesto ai sensi della Legge 60.

Studiosi tedeschi all'Elba per una ricerca botanica

Una ricerca sulle piante spontanee dell'Elba che contengono elementi sostitutivi della medicina di sintesi, è stata effettuata nei giorni scorsi da un gruppo di studiosi dell'Istituto farmaceutico dell'Università di Bonn guidati dal prof. Peter Pachaly e accompagnati dal prof. Garbari dell'Università di Pisa, presidente della Società botanica italiana, che ha sottolineato la presenza sull'isola di specie endemiche ed altre piante botaniche rare. L'Elba è stata scelta dal gruppo tedesco in seguito ad un importante lavoro di ricerca effettuato negli anni da Luisa Perno dell'università di Siena e raccolto in una pubblicazione dall'As-

sociazione Amici dell'Eremo di Santa Caterina. La stessa Perno si è unita agli studiosi per dare indicazioni sui luoghi di ritrovamento delle circa 80 piante spontanee utilizzate dalla tradizione popolare nella zona orientale dell'isola. Il gruppo di studio di Bonn ha raccolto piante usate come lassativi, contro le infiammazioni, per la cura delle coliche renali e per altro. Pianta che pur non essendo esclusive dell'Elba, mostrano qui delle notevoli differenze etno-botaniche; ciò è determinato anche dalla particolare posizione dell'isola. Inoltre sono state scoperte ben 4 qualità di orchidee rare già in fiore: chiaro sin-

tomo di un luogo sano e pulito. Il risultato dell'importante ricerca, finanziata dalla Commissione della Comunità economica europea di studio fitochimico, potrà affermarsi solo tra 2 o 3 anni.

Comitato di redazione
Direttore
Prof. Alfonso Preziosi
Condirettore responsabile
Leonida Foresi
Redattore capo
Fortunato Colella
Redattori
Luigi Cignoni
Franco Foresi

Cancelleria Trib. Livorno
Aut. n. 103 del 24-12-1952
Stampa ELBAPRINT - Portoferraio

Beneficenza

I vicini di casa della famiglia Margheri in memoria di Ediliana Canovaro hanno inviato L. 200.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

Per onorare la memoria del suo caro Franco la famiglia Melani-Martinelli ha offerto L. 100.000 alla Parrocchia di San Giuseppe.

In memoria di Tullio Mazzarri di cui il 22 aprile ricorre il terzo anniversario della scomparsa, la famiglia ha elargito L. 50.000 alla Casa di riposo.

In ricordo dell'avv. Giandomenico Bigeschi Della Serra di cui il 9 aprile ricorre il decimo anniversario della scomparsa, la moglie Anna e i figli Laura e Giovanni hanno elargito L. 300.000 alla Misericordia, L. 300.000 a Don Giorgio Motta per la "Caritas" e L. 100.000 all'Associazione per la ricerca sul cancro.

In memoria di Liberto Colombi, un gruppo di amiche della figlia, ha offerto L. 340.000 alla Casa di riposo.

In memoria del prof. Cesare Biagini la famiglia Balboni ha offerto L. 100.000 alle suore dell'Asilo infantile Toniatti.

Il 23 marzo ricorreva il trentesimo anniversario della scomparsa di Italo Rosi; la figlia Thea Carlotti in suo ricordo, ha elargito L. 100.000 all'Avis e L. 100.000 ai Donatori di sangue Fratres.

Nel primo anniversario della scomparsa di Danilo Biancolti che ricorre il 23 aprile, la moglie ha elargito L. 100.000 alla Casa di riposo.

In memoria del padre della collega Omella Manetti, i dipendenti dell'Automobil Club di Firenze hanno elargito L. 210.000 all'Associazione contro la leucemia.

Gli amici del condominio di Firenze di Osvaldo Manetti, per onorarne la memoria, hanno elargito L. 85.000 alla Lega contro i tumori.

In memoria di Sesto Fratti di cui il 14 c.m. ricorreva l'ottavo anniversario della scomparsa la moglie ha offerto L. 100.000 alla Casa di Riposo.

Un pensiero affettuoso per

Fiorella Guelfi

nel 21° anniversario della scomparsa. I suoi cari la ricordano con tanto amore e tanto rimpianto.

Livorno 16 aprile 1996

Nel settimo anniversario della scomparsa di

Franco Melani

che ricorre il 16 aprile i suoi cari lo ricordano a tutti quelli che gli vollero bene.

Il 26 aprile ricorre il 19° anniversario della scomparsa di

Elvio Guerra

Valeria con immutato rimpianto lo ricorda a quanti gli vollero bene.

Il 28 aprile ricorre il sedicesimo anniversario della scomparsa di

Giovan Battista Galli

La famiglia lo ricorda con infinito affetto e rimpianto. Marina di Campo 15.04.1996



I Risultati della 3ª Categoria

31.3	Salivoli - Dinamo Procchio	0-0
	Marciana Marina - ATL Spartacus	3-2
	San Piero - Castagneto	3-2
14.4	Dinamo Procchio - Montemazzano	9-1
	Castagneto - Marciana Marina	1-1
	Pontino Venezia - San Piero	0-1

La Dinamo Procchio, ad una giornata dal termine, ha virtualmente già vinto il campionato: il prossimo anno disputerà la seconda categoria. Complimenti vivissimi da parte del Corriere.

CERAMICHE PASTORELLI

Pavimenti - Rivestimenti
Idrosanitari
Camini - Termopalex
Arredamento bagno

Tel. 915135 - Portoferraio

Notevole affluenza di turisti per le festività pasquali Manifestazioni folcloristiche - Tradizionali riti religiosi

All'Elba, come del resto, in qualsiasi altra parte del mondo cristiano, i riti celebrativi della Pasqua si sono intrecciati con le manifestazioni di carattere folcloristico che di solito - suggestiva tradizione, precedono, accompagnano e seguono l'alta ricorrenza nella quale viene ricordato e rappresentato il mistero della Resurrezione del Cristo. Figurarsi se l'Elba, nella continua gara alla ricerca di una immagine sempre migliore, sempre più bella che indubbiamente sa offrire con invidiabile regalità in qualsiasi tempo, poteva, nell'imminenza dell'abbraccio primaverile, non approfittare del sole luminoso di queste ultime giornate che hanno anticipato agli ospiti il fascino di una stagione piena di buone promesse per tutti!

Così, quella che viene considerata dal gran pubblico e dagli operatori turistici la prova generale della stagione e delle vacanze per la vicinanza, appunto, della Pasqua con le delizie dell'estate, può dirsi pienamente riuscita e tale - se bisogno ce n'è - da correggere eventuali nei che inevitabilmente finiscono per farsi luce.

I trasporti e i servizi che ruotano intorno alla perfetta ospitalità di qualsiasi categoria di visitatori, da quelli degli alberghi a quattro stelle a quelli delle più modeste trattorie, costituiscono - è risaputo - la chiave del pieno successo turistico. Ebbene, in questi settori che il massiccio movimento forestieri di quest'ultimi giorni ha messo tutti a responsabile prova, ci sembra che tutto sia proceduto per il meglio tanto da attendere l'immediato avvenire con serena fiducia.

Se carenza c'è stata, è da ricercarsi nella mancanza di manifestazioni capaci di intrattenere competenti ed assiate platee per le quali sono richiesti locali chiusi totalmente indisponibili nell'Isola, sia pure, almeno si spera, ancora per poco. Le serate tuttora fredde non hanno permesso trattenimenti di alcun genere all'aperto fuorché i riti legati alle festività pasquali. Non sarà così l'anno prossimo.

con la prospettiva della riapertura del Teatro dei Vigili. Tuttavia si è supplito con le discoteche, paradiso dei giovani, e, nei pomeriggi meno grigi, dal clima mite, con passeggiate lungo le Calate a mare, colme di imbarcazioni da pesca e da diporto, spettacoli che attraggono sempre una folla di curiosi; visite ai musei e, particolarmente, ai luoghi napoleonici e alla Pinacoteca "Foresiana". A Marciana notevole pubblico ha partecipato all'inaugurazione del nuovo museo dedicato all'"Arte contadina elbana", realizzato nel vecchio frantoio sotto la "Collegiata di San Sebastiano". Una iniziativa che ha riscosso vivo successo e che valorizza veramente il passato dell'Isola. C'è stato anche chi, negli sprazzi di sole, ha azzardato il primo tuffo della stagione, attratto dal bel mare delle coste isolate. Si è trattato, in linea generale, di tedeschi.

A Rio Marina molto pubblico al museo dei minerali e delle pietre dell'Elba dove si possono ammirare campioni di rocce e minerali di proprietà del circolo culturale "Erisia Gennai Tonietti", il tutto coordinato dall'esperto tedesco Theo Doring.

Un cenno anche alla "Pasquetta", caratterizzata da un bel sole che ha permesso quelle che a Roma chiamano "gite fuor di Porta". All'Eremo di Santa Caterina, a Rio nell'Elba, non è mancata anche quest'anno la "Sagra della Sportella" (quando all'Elba si dice sportella, ogni riferimento a "cose" è casuale: si tratta di un dolce tipicamente isolano e pasquale!).

Le manifestazioni religiose paesane

E veniamo alle celebrazioni religiose. I riti sono stati, all'incirca, quelli di tutti i tempi, che i maturi hanno seguito fin dalla fanciullezza: cerimoniali con cui la Chiesa invita alla penitenza e alla conciliazione, sempre suggestivi, emozionanti, stimolanti al perdono. Non altrimenti si possono considerare nel linguaggio più semplice.

Domenica 31 marzo anni-

versario dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme, a Capoliveri, accompagnati dalla Banda musicale, figuranti in costume antico hanno sfilato per le vie del Centro per rievocare il Cristo e gli Apostoli durante la processione delle Palme, mentre a Portoferraio analoga cerimonia è stata tenuta nella chiesa della Misericordia dove, benedetto l'ulivo, le consorti dei rotariani, nel corso della Messa hanno consegnato al Magistrato del Sodalizio e restituito alla venerazione dei fedeli, il simulacro di Gesù morto che si conserva nella chiesa dell'Istituzione e restaurato nello studio del dott. Gianni Trapani di Pisa, sotto il controllo della Sovrintendenza alle Belle Arti. Ovviamente la processione delle Palme si è svolta in tutte le parrocchie dell'Elba.

Giovedì Santo, lavanda dei piedi a ricordo della cena del Signore. Successivamente in tutte le chiese isolate, alle 22,30, è stata tenuta l'adorazione Eucaristica.

Venerdì Santo, processioni notturne di Gesù morto. Particolarissima la processione penitenziale che da San Piero si è mossa all'alba verso Sant'Ilario incontrandosi all'"Accolta", nel bel mezzo delle due paeselli, stando ed invitando a pensieri profondi.

Anche a Rio Marina rappresentazioni della passione di Cristo con la partecipazione di 100 figuranti.

Chiediamo con una riflessione di Gibrán, il poeta libanese: "Può accadere che tu sia seduto alla tua finestra a guardare chi passa. E mentre guardi può capitarti di vedere una suora procedere verso la tua destra e una prostituta alla tua sinistra. E nella tua onestà potresti dire: Come è nobile l'una e come è ignobile l'altra. E se tu chiudessi gli occhi e ascoltassi ancora un po', sentiresti una voce susurrare nell'etere: l'una mi cerca nella preghiera e l'altra nella pena. E nello spirito di ognuna di esse vi è posto per il mio spirito". Anche questa è la Pasqua.

COL.

Il "Corriere Elbano" in INTERNET

Sul servizio telematico di Internet, tra le informazioni riguardanti l'Elba, per interessamento di Elbalink che ha sede da "Il Libraio", è inserita la seguente scheda relativa al nostro giornale: Fu fondato da Mario Bitossi nel 1948, come prosecuzione del Popolano di Alessandro Foresi ed è affidato dal 1960 al prof. Alfonso Preziosi (Direttore), a Leonida Foresi (Direttore responsabile) e a Fortunato Colella (Redattore Capo). Divenuto quindicinale da settimanale, si sorregge soprattutto con l'abbonamento di numerosi elbani trasferiti per lavoro in Continente o all'estero specialmente in Australia, i quali attraverso il giornale si sentono ancora legati con il paese d'origine.

La prima pagina è dedicata ai problemi di carattere generale, di solito ecologici e sociali, la seconda alla corrispondenza dei vari comuni dell'Elba, la terza alla cronaca del capoluogo, mentre

l'ultima è riservata alla storia locale, recensioni e notizie sportive.

Si tratta quindi di un giornale di quattro fogli senza tante pretese, interamente dedicato all'Elba e alla cronaca familiare (nascite, matrimoni, lauree, morti) ecc. Ha il sapore dolce dell'Elba di una volta, la storia minore che per gli attori e per il pubblico che la vive è più importante di quella maggiore.

Il giornale ha preso in passato varie iniziative assistenziali, tra cui ricordiamo la raccolta di fondi per dotare l'Ospedale Civile elbano di un polmone d'acciaio; fin dalla fondazione raccoglie le offerte dei lettori a favore di vari enti assistenziali e di soccorso.

Ha la redazione in Via Bechi - 57037 Portoferraio - telefono e fax 0565.916690. Costa 1200 a copia e ci si può abbonare con un versamento annuo di lire 35.000 sul ccp 13047576 intestato a Leonida Foresi.

Dove sono dislocate le sezioni elettorali - I presidenti di seggio

Gli elettori di Portoferraio sono 10.052 (maschi 4.835 - femmine 5.217) divisi nelle seguenti 17 sezioni:

- Sezione n° 1 - Presidente Barsotti Giorgio - Seggio: aula Liceo "R. Foresi" - Via Carlo Bini.

- Sezione n° 2 - Presidente Giuseppe Massimo Battaglini - Seggio: aula Liceo "R. Foresi" - Via Carlo Bini.

- Sezione n° 3 - Presidente Rabilli Roberto - Seggio: aula Istituto Professionale IPSIA - loc. Concia di terra.

- Sezione n° 4 - Presidente Ballini Enzo - Seggio: aula Liceo "R. Foresi" - Via Carlo Bini.

- Sezione n° 5 - Presidente Tripicchio Francesco - Seggio: aula Scuola Media Statale Viale Elba.

- Sezione n° 6 - Presidente Barsotti Sergio - Seggio: aula Scuola elementare San Rocco.

- Sezione n° 7 - Presidente Catelli Piernario - Seggio: aula Scuola Media Viale Elba.

- Sezione n° 8 - Presidente Testi Daniele - Seggio: aula Scuola Media Viale Elba.

- Sezione n° 9 - Presidente Costa Sergio - Seggio: aula Scuola elementare San Rocco.

- Sezione n° 10 - Presidente Volpini Nedo - Seggio: aula Scuola Professionale IPSIA - località Concia di terra.

- Sezione n° 11 - Presidente Fuligni Ivo - Seggio: aula Scuola Professionale IPSIA - località Concia di terra.

- Sezione n° 12 - Presidente Morgante Santo - Seggio: aula Scuola elementare

Carpani. - Sezione n° 13 - Presidente Sacchi Lodovico - Seggio: aula Scuola elementare Carpani.

- Sezione n° 14 - Presidente Messina Delia - Seggio: aula scuola elementare San Giovanni.

- Sezione n° 15 - Presidente Lottini Gianfranco - Seggio: sala del Circolo "Concordia" - località "Schiopparello".

- Sezione n° 16 - Presidente Boni Flavia - Seggio: aula Scuola elementare "San Rocco".

- Sezione n° 17 - Presidente Meyer Gioia - Seggio: Scuola elementare "Carpani".

- Sezione Ospedaliera: Presidente Mascagni Carla - Seggio: Presidio Ospedaliero di Portoferraio.

Si ricorda che le operazioni preliminari delle sezioni elettorali cominceranno alle ore 16 di sabato 20 aprile e riprenderanno alle 6,30 di domenica 21 aprile.

Le votazioni avranno inizio domenica mattina 21 aprile, subito dopo il compimento delle predette operazioni preliminari e proseguiranno fino alle ore 22 dello stesso giorno di domenica: gli elettori che a tale ora si troveranno ancora nei locali del seggio saranno ammessi a votare.

Pasticceria Fiorentina
V. MAZZOLI & F. io
Pasticceria fresca e secca
Via Roma - Tel. 914016
PORTOFERRAIO

Terme S. Giovanni Isola d'Elba

FISIOTERAPIA (medico specialista in TERAPIA FISICA)

Forni Bier - Marconiterapia - Ultrasuoni - Radarterapia Galvanica terapia - Ionoforesi - Mesoterapia - Massaggi curativi - Aerosol

Orario: tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12
PORTOFERRAIO (Isola d'Elba) Tel. 0565/914680

Taccuino del cronista

Federico è un bel maschiotto venuto ad allietare la casa del dott. Riccardo Pavia e Annarita Forti. Nel formulare per il neonato i migliori voti augurali e le più vive felicitazioni per i genitori, ci complimentiamo anche con i nonni, il dott. Umberto e la prof. Rita Pavia e la signora Antonietta Forti.

Quale primo risultato della mostra "Lector in insula" a Parigi, l'importante rivista "Partnes" che ha larga diffusione negli ambienti turistici internazionali accettando l'invito rivolto alla stampa francese nella conferenza d'apertura, ha inviato all'Elba il giornalista Roger Briano per un servizio sull'isola e su Napoleone. Briano ospite del Consorzio "Elba Promotion" ha visitato diverse località elbane e accompagnato dall'assessore per la cultura dott. Massimo Scelza, le Fortezze, il Museo archeologico, la Biblioteca Foresiana e le residenze napoleoniche. Il servizio su "Partnes" che avrà forma di itinerario, apparirà sul prossimo numero che uscirà a maggio.

Il pittore elbano Marcello D'Arco esporrà a Macerata dal 20 al 30 aprile. La mostra che si terrà nel Palazzo della Provincia, è patrocinata dal Comune di Portoferraio e dall'Amministrazione Provinciale di Macerata. Nell'occasione verrà presentato il catalogo delle opere con testi critici di Giuseppe Massimo Battaglini, Uberto Lupie Giorgi Fanti.

Si è concluso il terzo corso di qualificazione per sommelier. Tutti i diciotto partecipanti hanno ottenuto la qualifica. Sono: Angelo Arduini, Maria Reda, Gianfranco Marchiani, Aldo Allori, Guido Costanzo, Cristiana Benetti, Paola Mibelli, Umberto Innocenti, Giorgio Zucconi, Silvano Giusti, Gaudenzio Coltellì, Nello Anselmi, Roberto Marzotto, Paolo Mazzarri, Sergio Paolini, Mario Bolano, Lorenzo Baldetti, Rocco Antonio Caduti.

Le lezioni, durate tre mesi, si sono svolte al Park Hotel Napoleon, sotto la direzione di Franca Rossi Ferrini. Si sono alternati come insegnanti Anna Colombi, Alberto Zanolì, Amos Rota, Alvaro Claudi, Giorgio Morsiani, Leonardo Romanelli. Il commissario d'esame è stato Piero Mercadini.

La giunta comunale, alla luce dei risultati positivi della precedente esperienza, ha rinnovato il contratto con la Cisse - la cooperativa che si occupa di inserire nel mondo del lavoro i giovani svantaggiati - per la custodia e la manutenzione dei giardini delle Ghiaie. Anche noi abbiamo constatato che in questi ultimi tempi i giardini delle Ghiaie si presentano più curati del passato, pertanto invitiamo la cittadinanza a contribuire al buon servizio di chi è addetto alla loro custodia e manutenzione, rispettando norme del vivere civile.

Nel corso di un'assemblea dei pensionati albanesi aderenti allo Spi-Cgil che si è tenuta il 2 aprile nella sala della "Grotta Azzurra" è stato rinnovato il consiglio direttivo. Segretario è stato confermato Sauro Giusti. Gli altri eletti sono: Anna Galli, Giovanni Della, Vittorina Ricci Anselmi, Delio Cignoni, Mario Guelfi, Natalino Moneta, Francesco Mediani, Milva Riccioni, Luciano Lunghi, Franco Colli, Norma Baldanzi, Michele Sirabella, Olina Gasparri,

Bruno Paoli.

Giuseppe Bensa è il nuovo coordinatore elbano del Partito Popolare (Ppi). Lo ha designato il vertice regionale del partito di Gerardo Bianco che ha anche nominato Stefano Ballarini nel direttivo provinciale.

La gestione delle Fortezze che sono di nuovo aperte al pubblico è stata affidata alla Cisse. Confermato anche il costo dell'ingresso: L. 3.000. Per i bambini fino a 12 anni e per i residenti l'ingresso è gratuito. La Cisse ha facoltà di fare sconti a comitive convenzionate con agenzie di viaggio locali. Questi gli orari di apertura per i prossimi due mesi: fino al 15 maggio dalle 9,30 alle 19, dal 16 maggio al 30 giugno dalle 9 alle 20.

Il volontariato Tempo Amico comunica che è operante la sua nuova sede in salita Napoleone 10 (ex ITC) - telefono 918778. L'orario di apertura è: Mercoledì e Sabato dalle 10 alle 12. Chiunque sia interessato alla sua attività è invitato a telefonare o venire in sede.

Il 6 aprile, all'età di 76 anni è deceduto Elio Cioni, persona molto popolare perché in gioventù aveva praticato lo sport della boxe con ottimi risultati. Padre esemplare di numerosa famiglia, lascia nei molti amici un buon ricordo di stima e simpatia. Alla moglie, ai figli e agli altri familiari, le più sentite condoglianze.

Il 2 aprile è deceduto a Loano il dottor Giuseppe Bresciano. Ai giovani elbani questo nome è solo noto per averlo sentito ricordare nelle lontane vicende del secondo conflitto ma agli isolani di mezza età o ai più anziani la sua presenza, specialmente nel versante orientale dove più si trattenne il Reparto Chimico da lui comandato, è richiamata alla memoria ed è rimasta impressa per la nobiltà del carattere e degli intenti che in un periodo così grigio e difficile espresse operando militarmente con alto senso del dovere e civilmente con viva umanità. Confermano questo giudizio la simpatia e l'apprezzamento per la sua azione nelle tristi giornate del settembre 1943.

Pregiamo la moglie, la figlia Maria Teresa, i nipoti ed i familiari tutti, di accogliere le più sentite condoglianze.

Commozione e vivo cordoglio ha suscitato la morte avvenuta a Roma dove si trovava per cura, nella notte tra l'8 e il 9 aprile, del comandante del Corpo dei Vigili Urbani di Portoferraio Silvano Rampini di anni 53. Nativo di Roma, dopo aver prestato servizio col grado di capitano nel Battaglione Allievi della Guardia di Finanza, l'Estinto per rimanere all'Elba dove poteva dar sfogo alla sua passione per la pesca subacquea cimentandosi per i colori del Circolo Teseo Tesei, aveva partecipato, vincendolo, vent'anni fa, al concorso per comandante della Polizia Municipale di Portoferraio.

Per le capacità e per i modi cortesi con cui aveva condotto con la gente, il Comandante Rampini godeva del più vivo apprezzamento. Solenne la celebrazione funebre che si è svolta nel Duomo di Portoferraio. Vi hanno partecipato autorità civili e militari, i Vigili urbani di tutti i comuni dell'isola, i soci del Circolo Tesei e tantissima folla. Alla moglie e ai figli la nostra partecipazione al loro dolore.

"Elba look"

Pulizia delle spiagge - Benvenuto ai turisti

"Elba look" è il titolo dell'appello lanciato dal Consorzio "Elba Promotion" per rendere l'isola più presentabile e accogliente ai turisti, incominciando dalle spiagge elbane. L'invito è stato raccolto da varie organizzazioni e così domenica 31 marzo oltre quattrocento volontari tra cui numerosi studenti si sono impegnati nella pulizia delle spiagge di Portoferraio e di altri centri turistici dell'isola.

Hanno contribuito in maniera determinante a concretizzare questa prima iniziativa ecologica: la Provincia di Livorno, l'Associazione Alberatori, la Federaccia, l'Avis, la Croce Verde, l'Associazione municipalizzata della nettezza urbana, i Comitati di quartiere dell'Enfola, Schiopparello, Magazzini e Carpani.

Altre iniziative stanno maturando: intanto la vigilia di Pasqua e il giorno precedente, a cura dell'Associa-

zione Alberatori alcune ragazze in divisa da hostess all'arrivo dei traghetti, hanno fatto omaggio a tutti i turisti di un depliant con in-

formazioni e una cartina dell'isola. Nel pomeriggio di sabato 6, negli alberghi, sono state offerte agli ospiti, coppe di spumante.

Al Teatrino Napoleonico dei Mulini

Domenica 21 aprile alle ore 21,30 al Teatrino Napoleonico dei Mulini il gruppo Thiossan Libre proporrà una fusione di ritmi africani, di melodie caraibiche con i ritmi jazz e blues.

Nel repertorio anche cantinadizionali del Senegal, Nigeria, Haiti e Brasile con composizioni originali blues di Eric Dolphy.

Il 4 maggio sarà di scena

dove l'anno scorso, quale direttore del laboratorio per attori di prosa, tenne lezioni di recitazione a ventigiovani. Sabato 11 maggio lo storico teatrino ospiterà la Schola Cantorum San Gaetano di Marina di Campo per un concerto in omaggio al maestro Giuseppe Pietri. Attraverso arie delle sue più famose operette e opere liriche come "La donna perduta", "L'acqua cheta", "Maristella", il coro campese ripercorrerà la fulgida carriera del grande maestro elbano. Per informazioni rivolgersi Agenzia Pelagos Tel. 91.54.09.

Segnalazioni

L'ultimo numero di **XXI secolo**, la rivista della Fondazione Agnelli, diretta da Marcello Pacini, è interamente dedicata alle comunità cristiane in Medio Oriente; gli articoli, corredati da una grande cartina e da singole schede con le principali notizie delle chiese diffuse nell'arco che va da Istambul ad Alessandria d'Egitto, dimostrano "l'impressionante declino della popolazione cristiana in Medio Oriente" che è passata dal 26,4% del 1914 al 6,3% dei nostri giorni, anche se tale declino "non debba essere necessariamente visto come irreversibile". Uno dei capitoli è dedicato appunto alle cause di questo declino, mentre l'ultimo capitolo esamina le prospettive future delle comunità cristiane in ambiente mussulmano.

Lelio Giannoni, nell'ultimo numero della **Piaggia**, fa la storia dei soprannomi degli abitanti di Rio Marina e dedica un'intera pagina ai "Soprannomi trovati nei registri parrocchiali del 1841-1861", con a fianco il vero nome e cognome dei riesi così soprannominati. Trattandosi di soprannomi, Lelio Giannoni cita anche Giotto, il compianto Lidio Ridi, che sull'argomento aveva scritto sul **Corriere Elbano** un articolo "con

grande maestria, dove venivano commentati, catalogati e raggruppati per categoria i soprannomi più noti e stravaganti dei suoi contemporanei".

Nello stesso numero della **Piaggia** è riprodotta una foto del 1932, dell'archivio di Leonida Foresi, con Marconi e la moglie appena sbarcati dall'"Elettra", di cui serbo anch'io il ricordo per averli visti passeggiare lungo il viale delle Ghiaie. Il **Corriere Elbano** è ancora presente con il bell'articolo di Giuseppe Leonardi sulle "Storie di sommergibili", con la veduta del **Veniero** ormeggiato lungo la calata di Portoferraio, "quasi per un'ultima veglia d'armi", come si legge nell'epigrafe dettata da Mario Foresi per il cippo bronzeo eretto sulla banchina. Leonardi cita nell'articolo Ulisse Razzetto che sul **Corriere Elbano** ha ricordato una visita fatta col padre al sommergibile quando era ancora ragazzo.

Qualche anno dopo, quando frequentava il ginnasio inferiore, passando per la calata, Ulisse Razzetto sentì un pescatore che diceva ad un suo compagno: "Metti la gotazzola accanto a quell'asserpolio di cime", cioè a quelle corde "attorcigliate a guisa di serpe".

mentre da un suo prozio, don Raffaello Damiani, per giustificare il suo ritardo dalla campagna, aveva sentito dire alla sorella, che era la nonna di Ulisse: "Ho fatto tardi perché ho dovuto aspettare che il contadino togliesse lo spagliucolio sparso durante la trebbiatura", cioè la paglia che era sparsa qua e là. Due parole rare che dopo tanti anni Ulisse Razzetto, appassionato linguista, ha trovato citate in un articolo di Giovanni Nencioni, direttore di **La crusca per voi**, il periodico semestrale dell'Accademia della Crusca, nel quale è citato un aneddoto del Lambruschini, famoso pedagogista ed Accademico della Crusca, il quale aveva sentito lo spagliucolio da una contadinella, mentre l'asserpolio era stato udito dallo stesso Nencioni da una vecchia contadina.

Ad Ulisse Razzetto, che aveva informato il Nencioni sul suo ricordo giovanile, l'illustre linguista ha risposto compiacendosi per la comunicazione e rallegrandosi nell'apprendere che tali rarità linguistiche fossero ancora vive all'Elba negli anni Trenta, ed ha comunicato a Razzetto che "collocherà la Sua interessante testimonianza nell'archivio dell'Accademia della Crusca".



punto Basket

Soltanto tre gli scontri da commentare in questa quindicina d'aprile che, come sempre, presenta la sosta pasquale: tre sconfitte ma contro avversari blasonati.

Serie D: Partita dai due volti quella condotta dagli uomini di Donati che affrontavano il quotato Pescia. Formazione, quella elbana, tornata ad esser priva di Spina dopo tre partite in cui la rosa era stata finalmente al completo (ed erano venute due vittorie). Dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio di un punto, gli elbani non ce l'hanno fatta a resistere ai più tenaci avversari. La partita si concludeva così 79 a 54 per gli ospiti.

Tabellino Conad: Arnaldi 10, Veltroni 16, Lenzi 5, Sacchi 8, Servidei 9, Marinari 2, Del Re, Fiaschi 3, Miliani 1. **Allievi:** Se l'Elba ospita avversari blasonati o li affronta in trasferta, conviene assistere alla partita: i ragazzi di Patrizia Balestri infatti, si esprimono sempre meglio in queste che in altre occasioni. La capolista Venturina l'ha spuntata per 56-52, ma solo dopo una strenua lotta. Punteggio basso a testimonianza di due difese spietate, specialmente quella ospite, cui però ha ben risposto il trio Bramanti-Gentini-Ferrante. Gli elbani andavano al riposo a +1, ma un calo nella ripresa li condannava a rincorrere gli avversari, forti di un piccolo margine che, alla fine, permetteva loro di condurre in porto la partita: ma hanno tremato per la grinta messa in campo dagli elbani.

Tabellino-Conad: Gentini 13, Bonistalli 2, Bramanti 20, Dalpiaz 2, Ferrante 10, Puccini, Lupi 2, Pierulivo 1, Ponti 2. N.E.: Innocenti, Sandolo, De Cristoforo.

Propaganda: Bella partita quella dei mini-cestisti di Ciro Calabrese che cedono per 87-55, dopo aver ben combattuto, dinnanzi ai "giganti" dello Junior Livorno. In terra labronica ben 55 punti segnati dai bianco-celesti, di cui 27 da Luca Taddei. Ma tutti si sono ben comportati (Palmieri, alle primissime armi, è stato autore di un'ottima gara). **Tabellino:** Autuori 2, Rozza, Calabrese 7, Taddei 27, Palumbo 5, Angiolucci 2, Ianni 2, Palmieri 10, Balestrini, De Cristoforo.

G.B.



CASSA DI RISPARMIO DI FIRENZE



Agenzia Immobiliare La Pianotta

Porto Azzurro - Tel. (0565) 95.78.70 - Fax 95.105



Porto Azzurro: in costruzione appartamenti di prestigio fronte mare. Bilocale, trilocali, tutti con balcone o terrazzo vista mare. Box o posto auto.

Porto Azzurro (176) in condominio lungomare, appartamento di 150 mq. su 2 piani, composto da 4 camere, soggiorno, cucina abitabile, 3 servizi, terrazzo vista mare.

Porto Azzurro (143) fondo commerciale di circa 140 mq, adattabile a magazzino, garage, rosticceria, ecc.

Capoliveri (169) in residenza vicino paese, con piscina e campi da tennis, monolocale con ingresso, soggiorno con angolo cottura, bagno-doccia, giardinetto, arredato. Posto auto all'aperto.

Porto Azzurro Loc. Mola (171) in residenza vicino al mare monolocale con soppalco, pergolato, giardinetto. Posto auto all'aperto. Arredato.

Capo d'Arco (184) Villa sul mare, 190 mq. su due piani, in mezzo al verde, grande giardino di 1500 mq. circa - parzialmente arredata.

Lacona (149) villetta a schiera di 110 mq circa, composta da 2 camere, soggiorno, cucina, 2 bagni, giardino.

Capo d'Arco 5 Km da Porto Azzurro: in centro residenziale sul mare, in mezzo al verde, complesso con due piscine per grandi e piccoli, ristorante, bar, minimarket, servizio balneare, tennis, campo bocce.

Vendesi (193) villetta a schiera bifamiliare con giardino, in mezzo al verde, vicino al mare, posto auto all'aperto.

Vendesi (182) in residenza, appartamento 120 mq composto da 3 camere, soggiorno con angolo cottura, 2 servizi, grange terrazzo vista mare, arredato.

Vendesi (150) monolocale arredato composto da camera-soggiorno con angolo cottura, bagno e balcone. Vista mare, cantina e posto auto.

Vendesi (148) appartamento bilocale composto da soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, grande terrazza, vista mare, posto auto.

Porto Azzurro (183) in paese, in condominio, garage di 17 mq. circa

Porto Azzurro (187) in Centro Storico vendesi licenza attività commerciale Tabella merceologica XIV, Categoria 40.

Porto azzurro (186) in paese appartamento villetta a schiera su 2 piani: (1° piano) ingresso-soggiorno, cucina abitabile, bagno, terrazza, (2° piano) mansarda con camera matrimoniale, bagno arretrato.

ECCELLENZA Gir.A		
31.3	Tuttocalzat. - Isola d'Elba	2-2
14.4	Isola d'Elba-Pietrasanta	2-3



IL PUNTO SUI CAMPIONATI

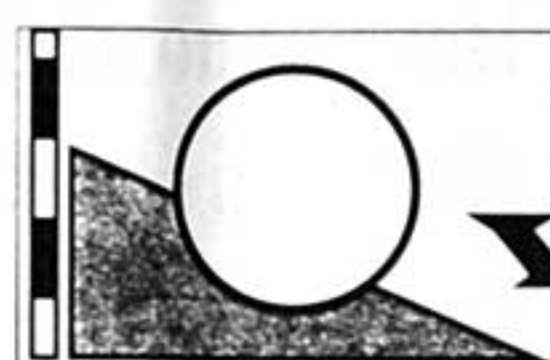
Dopo il meritato pareggio esterno, la gara interna dell' **Isola d'Elba** è stata caratterizzata da un elevato numero di chiare occasioni da goal gettate al vento o non concluse per un nonnulla, e siccome il Pietrasanta non è a caso in vetta alla classifica, ecco spiegata una sconfitta che, persino a detta degli ospiti ha troppo penalizzato gli elbani. Adesso la gara col Venturina assume una particolare importanza, perché uno scivolone riporterebbe la squadra di Martorella in quelle paludi dalle quali, con merito, aveva saputo riemergere.

Non abbiamo assistito alla partita col Colle, e quindi francamente nulla possiamo dire in merito se non quanto leggiamo su altri giornali: quindi soprassediamo. Ma, in compagnia di vecchi e gloriosi ex biancorossi abbiamo visto l'**Audace Portoferraio** nella gara interna col Volterra. Una parola ha risuonato come un eco: **disastro!** e non vogliamo dire nient'altro.

La **Campese** continua nel suo testa-testa col Castelnovo che, domenica prossima, se la vedrà con il Montescudaio in una gara ad eliminazione. Anche la trasferta coll'Ardenza potrebbe essere densa d'insidie se affrontata con quella leggerezza con la quale è stata giocata la partita con il Livorno 9. Siamo certi che Vannucci saprà tirare le briglie ai suoi ragazzi.

Per il **Rio Marina** continuiamo a nutrire una simpatia particolare: è una squadra di ragazzi generosi capaci di tutto, che interpretano ogni gara con il coltello tra i denti. Poi, può anche darsi che perda, così come che stracci gli avversari, in ogni caso i lupacchioti riesi affondano i denti nei polpacci avversari: a noi piace così, ma anche ai suoi tifosi ai quali, ogni tanto, regala qualche domenica esaltante.

E.B.



Elba Volley

Ancora due vittorie della squadra di Prima Divisione femminile dell'Elba Volley. La prima il 30 marzo sul campo del Vicarello, la seconda sabato 13 aprile al Palasport "Cecchini" contro La Fulgida di Donoratico. Sono stati entrambi scontri senza storia: troppo netta si è rivelata la superiorità tecnica delle elbane. C'è da dire che nella trasferta di Vicarello la scarsa concentrazione mostrata dalle ragazze e la necessità di non rischiare nemmeno un set per mantenere il primato in classifica, non ha permesso all'allenatrice Stacchini di avvicendare in campo tutte le atlete a disposizione, mentre nella gara interna, non essendoci state incertezze o sbavature, si sono avvicendate sul parquet tutte le giocatrici, compreso le giovanissime Laura Berti e Silvia Lupi, quest'ultima al suo debutto che ha festeggiato siglando direttamente su battuta il punto che ha posto fine al match. I prossimi impegni della squadra saranno quelli decisivi per il successo finale, in quanto si disputeranno proprio gli scontri diretti tra le squadre che occupano le prime quattro posizioni in classifica.

Due sconfitte, invece, per la Prima Divisione maschile e per la Seconda Divisione femminile, entrambe in trasferta. Importante è che le squadre non abbiano demeritato e che soprattutto gli atleti più giovani facciano preziosa esperienza per il futuro.

Risultati

Campionato Prima Divisione Femminile
Pol.Vicarello - Elba Volley 0-3
Elba Volley - Fulgida Donoratico 3-0
Formazione: S.Giardini, S.Kopeinig, N. Mazzei, A.Quercioli, C. Sotgiu, S. Sotgiu, S. Sparapani, E. Vannucci, P.Vannucci, S.Lupi, L. Berti. - **All.: Patrizia Stacchini**
Campionato Seconda Divisione Femminile
Rosignano Volley - Elba volley 3-0
Formazione: L.Berti, L.Gianmoena, E.La Terza, P.Lipani, S.Spinetti, D.Colombo, E.Sparnocchia, E.Nuti, S.Zuccotti, L.Zuccotti. - **All.: Simonetta Kopeinig**
Campionato Prima Divisione Maschile
Arena del Popolo Vada - Elba volley 3-1
Formazione: T.Claudi, M.Di Pede, M.Greco, A.Maghelli, R.Maghelli, L.Marinari, F.Miliani, S.Pacini, F.Peria, D.Taddei, A.Vannucci. - **All.: Domenico Cena**

F.S.

Albergo Ristorante

Monte Capanne

Per le vostre vacanze

Ristorante giardino

Specialità tipiche

Poggio Terme - Tel. 99083

Ristorante

Poggio

di Marciana

Publius

Tel. 99208 - 904174

Cucina tipica toscana - Terrazza panoramica



Tennis Club

COPPA ITALIA MASCHILE: netta vittoria della squadra "A" di Coppa Italia contro i cugini campesi che non sono riusciti ad aggiudicarsi neppure un incontro. Nei singolari: P.Andreoli b. F.Anselmi (6/1-6/1) - G.Rustici b. P.Anselmi (6/1-6/1) - E.Peria b. R.Anselmi (7/6-6/4) - A.Burelli b. O.Anselmi

(6/3-6/7-5) Nel Doppio, vittorie di Rustici-Manzi e Andreoli-Peria. **"OVER 45":** la squadra composta da Mario Manzi, Franco De Pietro e Carlo Forti perde 2 a 1 contro la Polisportiva Cantieri Navali Orlando di Livorno e così non potrà partecipare alla fase regionale.

"OVER 35": Paolo Andreoli, Carlo Tognarini e Marcello Manzi vincono a tavolino la partita contro il C.T.Donoratico per mancata presentazione.

COPPA DELLE PROVINCE: Livorno batte Latina 3 a 1, con i portacolori del Tennis Club Isola d'Elba Lorenzo Ferrini e Matteo Balatresi che, con la rappresentativa della Provincia di Livorno, accedono alla fase nazionale a otto squadre che si disputerà in tre giorni a Forte dei Marmi. Vivissima l'attesa negli ambienti del tennis elbano.

OFFICINA MECCANICA ED ELETTRAUTO

MARCELLO PARRINI

Servizio TALBOT - PEUGEOT

Motocompressori JEMBACH DIESEL

Loc. Antiche Saline - Tel. (0565) 915516 Portoferraio

Ufficio turistico Napoleonelba

Locazioni estive appartamenti

Prenotazioni alberghiere

Organizzazioni gite turistiche

57037 Portoferraio

tel. (0565) 917888 - 915920 Telex 501315

NAV.AR.MA.

S.p.A. Cagliari

IN VIGORE FINO AL 12 MAGGIO

PIOMBINO - PORTOFERRAIO

06.10 - 08.00 - 09.15 - 10.10 - 12.10 - 13.10
14.10 - 15.00 - 15.50 - 18.10 - 18.50 - 21.40

PORTOFERRAIO - PIOMBINO

06.30 - 08.00 - 09.50 - 10.40 - 12.10
13.35 - 14.30 - 16.00 - 17.25 - 18.30* - 20.00

* solo festivo

Portoferraio - Viale Elba, 4 Tel. (0565) 914133

ORARI TOREMAR

in vigore fino al 24 maggio

Linea Portoferraio - Piombino

05.20 - 08.25 - 08.55 - 11.15 - 12.00
14.05 - 15.00 - 17.05 - 18.00* - 20.50

* scalo a Cavo nei giorni festivi

Linea Piombino - Portoferraio

07.00 - 09.50 - 10.35 - 12.40 - 13.30
15.40 - 16.35 - 18.40 - 19.25 - 22.15

Linea Piombino - Porto Azzurro 8.35 - 13.55* - 17.55

Piombino - Rio Marina 8.35 - 13.55* - 17.55

Porto Azzurro - Piombino 6.25 - 10.20* - 15.20* - 15.45*

Rio Marina - Piombino 7.00 - 11.00* - 16.00* - 16.25*

* tutti i giorni escluso martedì e venerdì - 1 martedì e venerdì

ALISCAFO fino al 24 maggio

Piombino - Cavo - Portoferraio 8.30 - 14.55 - 18.00

Cavo - Portoferraio 8.50 - 15.15 - 18.20

Portoferraio - Cavo - Piombino 7.10 - 13.15 - 15.45

Cavo - Piombino 7.30 - 13.35 - 16.05